

**Tuono 25 settembre 2010**  
**amministratori di sostegno**  
**Anche uno sfratto estorsivo**

In relazione agli articoli sul giornale riguardanti gli Amministratori di Sostegno, anche io ho avuto modo di imbartermi in una di queste persone.

Tra i vari problemi che ho come: poco lavoro, qualche debito che prima o poi dovrò sanare - il denaro è sempre poco soprattutto per un'addetta alle pulizie - un giorno mi viene recapitata una raccomandata dall'A.d.S. della mia locatrice:

*“Le comunico, preliminarmente, di aver richiesto presso i locali Uffici dell’Agenzia delle Entrate copia del contratto di locazione indicato in oggetto (all.), da Lei sottoscritto nel mese di aprile 2003 ed attualmente rinnovato sino al 31 marzo 2011.*

*A tal proposito, in nome e per conto della locatrice, Le comunico ad ogni effetto di legge la formale disdetta dal suddetto contratto che, alla prossima scadenza sopra specificata, dovrà intendersi non rinnovato automaticamente. A far data dal giorno 1 aprile 2011, pertanto, l’immobile in oggetto dovrà essere lasciato libero da persone e cose.*

*Premesso un tanto, con la presente Le intimo formalmente, altresì, di voler provvedere con decorrenza immediata al pagamento dei canoni di locazione che, dalla data della mia nomina ad oggi, non risultano mai pervenuti a mie mani.*

*Detto pagamento, infatti, come espressamente previsto dall’art. 5 del contratto, deve avvenire presso il domicilio del locatore che attualmente, in virtù del decreto di nomina di AdS, è presso lo scrivente.”*

In poche parole io dovrei ridare 4.800 euro, già pagati, perché questo signore è stato nominato A.d.S. il 1 luglio 2009, nonché sgombrare da casa.

La proprietaria dell'immobile non ha mai espresso un simile desiderio tanto meno farsi ripagare i canoni che io ho già versato, puntualmente, fino ad oggi.

Detto questo, i figli di questa signora, che sono miei amici ormai da molti anni, hanno ricevuto anch'essi la convocazione da parte dell'A.d.S. perché ne venisse assegnato uno anche a loro. Sia i genitori che i figli vivono in proprietà di famiglia, casualmente.

Ora si cerca di capire cosa succederà e mi chiedo come sia possibile che una persona possa esercitare tanto potere sugli altri solo perché ha giurato la sua “formuletta” davanti al giudice tutelare?

L'interdizione è una grave offesa alla persona e alla sua capacità di agire, pensare e lavorare, come in questo caso assurdo dove le persone sono completamente autosufficienti.

E che dire di tutte le spese legali affrontate e da affrontare

per salvare il salvabile? E chi non se lo può permettere, da chi verrà tutelato?

**Lettera firmata**

\* \* \*

*Giuste domande. E conosciamo anche questo caso, che è documentato, e sul quale risultano già in corso indagini giudiziarie. Come su altri.*

### **Altri casi da documentare**

Il Tuono continua l'inchiesta sugli abusi dell'amministrazione di sostegno. è legittimo sperare che ne diventi un punto di riferimento nazionale perché a Basaglia City la cancrena ha allungato le radici in tutte le direzioni; e quell'infaticabile ex giudice tutelare di Trieste non teme paragoni nella produzione di amministrati.

Possiamo documentare alcuni soprusi gravissimi: gli psichiatri di alcuni Csm hanno fatto imporre l'amministratore di sostegno a persone autosufficienti, sicuri dell'immediato provvedimento giudiziario, che veniva emesso anche senza che in Tribunale si fossero mai visti i "beneficiari" nemmeno in fotografia. Verrà il momento in cui renderò pubblici i casi più gravi. La legge è del 2004 e fino ad adesso il sistema funzionava a pieno ritmo praticamente all'oscuro di tutti.

L'inchiesta del Tuono è iniziata il 26 giugno di quest'anno. E improvvisamente spunta un'associazione, AsSostegno. Guarda un po'! Che la coraggiosa campagna del settimanale abbia toccato i sentimenti di valorose persone che insorgono per le prepotenze inflitte a chi non può difendersi?

Macché. Qui siamo a Trieste, non scherziamo. è sorta praticamente l'associazione degli amministratori, in sostanza avvocati che difendono o proteggono altri avvocati. La lobby difende se stessa, un po' come alcuni psichiatri che celebrano se stessi da quarant'anni e ci autoproclamano capitale della psichiatria con l'appoggio incondizionato e acritico dell'establishment. Hanno fatto scuola. Una delle piccole oligarchie arroganti e incapaci che spingono Trieste alla deriva e al degrado, e reclamano senza vergogna diritti parassitari.

**Mario**

**papà di Giulio al quale queste cose sono costate la vita**

\* \* \*

*Come detto sopra, le indagini istituzionali risultano già avviate.*